

La Ghiandetta del Nord

L'uomo è chiamato a vivere insieme con altri fratelli e questo è già un fatto che va scoperto nel suo senso profondo.

Ogni esperienza comunitaria non è mai per se stessi ma per i fratelli ed è appunto il servizio nell'amore che garantisce l'essere «per i fratelli»; nessun contatto viene realizzato senza parole: di amicizia, di sapienza, di incoraggiamento, di correzione; nessun incontro rimane privo di gesti che dovrebbero mirare alla crescita della comunità e dei singoli aiutandoli nella loro crescita e rispettando il progetto di ciascuno.

Ma spesso capita che cosa?

«Poi sorse fra loro una disputa su chi di loro fosse il maggiore». (Luca 9,46)

E' l'atteggiamento di chi incomincia ad osservare il fratello con occhi invidiosi cercando di farsi strada, parlando contro il fratello con l'intento di fargli del male come riferisce il Salmo 50,20 «Tu parli contro il tuo fratello, ma io ti riprenderò».

Spesso chi comanda finisce per opprimere ed esigere di essere riconosciuto nel suo sforzo facendosi chiamare con titoli benemeriti. (Lc 22,25).

«I re delle nazioni le signoreggiano, e quelli che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori».

Ma non è questo il senso profondo per cui esiste un grande. Ogni grande, se è tale, non dovrebbe aver bisogno del servizio degli altri, ma dovrebbe servire proprio perchè è grande.

Chi coltiva dentro di sé il desiderio dell'altruismo, del dono di sé generoso, gode, appena può, di fare qualcosa.

Gesù insegnò (Lc. 22,26) «Tra di voi però non agite così, ma il più grande fra voi diventi come il più piccolo e colui che comanda come colui che serve».

Sono parole meravigliose che nascono dalle labbra pure del Cristo che ha speso tutta la sua vita unicamente servendo al punto che sarà chiamato il SERVO DI JHAVE colui che ha sempre vissuto servendo.

Dalla sua esperienza si comprende allora che per servire bene bisogna essere all'ultimo posto.

Solo chi è all'ultimo posto conosce le fatiche del piccolo del povero, dell'ultimo, del dimenticato, del messo in disparte, di colui che soffre, che non sa, che non ha coraggio.

Il piccolo non si confida col grande perchè è grande,

confida le sue pene a chi lo può capire e può partecipare della sua situazione. Chi aiuta il piccolo, seduto, dall'alto dei suoi privilegi, non lo capirà mai e non lo potrà mai aiutare.

(Lc. 22,27) «Infatti chi è più grande, colui che sta a tavola o colui che serve? Non è forse colui che sta a tavola? Ora io sto in mezzo a Voi come colui che è servitore all'ultimo posto».

E all'ultimo non per essere il primo, ma solo per servire.

Di Gesù poi è detto ancora (Fil. 2,5-11) che pur essendo Dio uguale al Padre non ritenne questo come un qualcosa di assolutamente irrinunciabile, quasi una preda da cacciatore, ma accettò di spogliarsi di tutti i privilegi che provenivano dal suo essere Dio, e si fece uguale all'ultimo uomo, allo schiavo.

Ecco l'orizzonte del servizio vero: la libertà profonda da ogni privilegio o attaccamento di comodità; un autentico ideale di dono di sé, di aiuto che diventa prima di tutto prendersi sulle spalle la condizione del fratello affaticato.

Un portare insieme, un dividere che diventano l'ideale di una vita contrapposta alla ricerca egoistica delle soddisfazioni personali, delle riuscite a danno degli altri, di una visuale che tiene conto solo del proprio orizzonte.

Servire il fratello è poi ascoltarlo: è il primo servizio che mi permette di capire il bisogno altrui.

Da qui comincia il servizio: dall'ascolto del fratello.

Un ascolto aperto, che non giudica che non sa già tutto quello che l'altro dirà; che non attende solo che l'altro finisca per rispondere. Non rifiutare i piccoli servizi «nessuno è troppo alto per un servizio piccolo al fratello» (Bonhoeffer). Saper superare la paura del perdere tempo. E' il fratello che decide del tuo tempo.

Impara a sopportare il fratello, e solo se ti è un peso ti è fratello. L'uomo è stato per Dio un peso così grande che lo ha schiacciato sotto la croce.

Non pretendere la perfezione degli altri ma aiutali.

Accetta le debolezze degli altri con pazienza.

Non giudicare il fratello.

E ricordati che tutto quello che hai è un talento donato da Dio perchè tu lo divida col fratello, diversamente sarai condannato. (Lc. 19,11-27 Mt. 25,14-30)

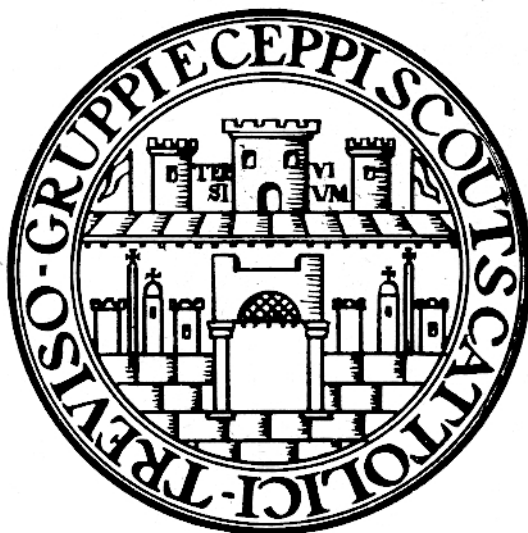
Ogni dono dunque non è per te ma per gli altri. (Rom. 12,3-8)

dallo «Studio sulla Legge Scout»

notiziario interno dei
**GRUPPI e CEPPI
SCOUTS
CATTOLICI
TREVISO**

A CURA DELLA PATTUGLIA STAMPA

N. 6 - giugno 1976



FRIULI - maggio 1976

Da sabato 8 maggio a lunedì 17 maggio, i clan ed il fuoco della F.G.C.S.C.T. hanno prestato servizio presso i terremotati di Pinzano e Vito d'Asio.

Il servizio si è articolato in 3 turni: il primo da sabato 8 a lunedì 10, il secondo da lunedì 10 a giovedì 13, il terzo da giovedì a lunedì 17.

Durante il viaggio, prima ancora di arrivare ai luoghi dove il nostro servizio era destinato si vedevano, qua e là dei piccoli indizi che già ci davano la dimensione di quello che più avanti era successo. Il nostro compito principale, appena arrivati, è stato quello di organizzare le tendopoli, piantando le tende, sistemando i letti all'interno e scavando i canaletti all'esterno.

A Vito d'Asio, specie negli ultimi due turni, il lavoro è consistito nell'organizzare il servizio viveri, nella copertura con teli di naiton del reparto cucina; eravamo inoltre impegnati assieme ai Vigili del Fuoco ad aiutare la popolazione a sgomberare le case dai mobili e dalle masserizie.

Sono stati effettuati altri lavori tipo disinfezione, pulizia del campo ecc. Il nostro servizio era rallentato e reso più difficile dall'imperver-

sare della pioggia e del vento, che non davano tregua nemmeno alla popolazione (costituita perlopiù da persone anziane).

Nei loro volti era scolpita la stanchezza e la paura di nuove scosse; infatti ogni qualvolta si avvertiva qualche leggera scossa, molte persone (soprattutto donne anziane) rischiavano dei collassi e dovevano ricorrere all'infermeria.

Nella tendopoli di Pinzano c'erano molti bambini, i quali, come tutti i bambini, nonostante tutto, avevano bisogno di giocare.

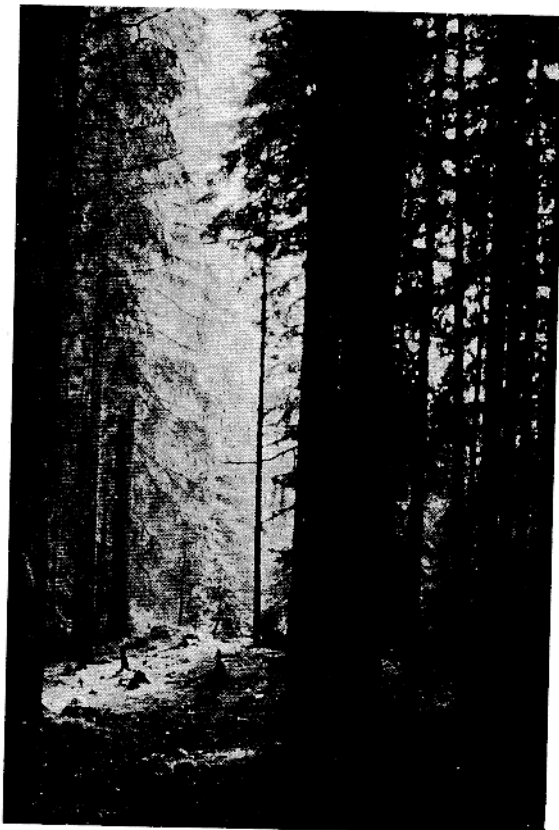
In questo, oltre che nel servizio di cucina, le Scolte hanno cercato di fare del loro meglio.

In certi paesi abbiamo notato l'assoluta o quasi mancanza di giovani.

Pensiamo che la maggior parte di loro siano emigrati.

Comunque, i pochi giovani rimasti, nel caso specifico, a Vito d'Asio hanno fatto anche più del loro possibile per essere utili. Ad onor del vero, dobbiamo inoltre dire che il nostro lavoro è stato coadiuvato dai militari dell'esercito, i quali si sono prodigati meglio che potevano ed hanno lavorato sodo.

Gujo e Franco



sommario

FRIULI - Maggio 1976	2
San Giorgio 1976	3
Il mio primo campo sarà...	3
Il campo: ricordi e consigli delle Coccinelle più esperte	3-4
Luglio... Agosto... si parte	4
San Giorgio Guide 1976	5-6
San Giorgio Scouts 1976	7
Risultati del San Giorgio	7-8
Notizie dai Riparti Scouts	8
Tempo di vacanze	9
Classifica per Sestiglia S. Giorgio Lupetti sulle Repubbliche Marinare	9
Classifica gare atletiche Lupetto	9
CHIL TRASMETTE	10
Notiziario di Fuoco - notiziario di Ceppo	11
CHALLENGE ROVERS 1976	11
Risultati VIII Gare Atletiche del Gruppo Treviso 2	retro cop.



San Giorgio 1976

Ho conosciuto Re Artù!!!... Quando?!?!? Ma nel 1286, perbacco! Per caso sono capitato nella favolosa Britannia, e mi sono venuti incontro dei Cavalieri che mi hanno chiesto se volevo far parte della tavola rotonda.

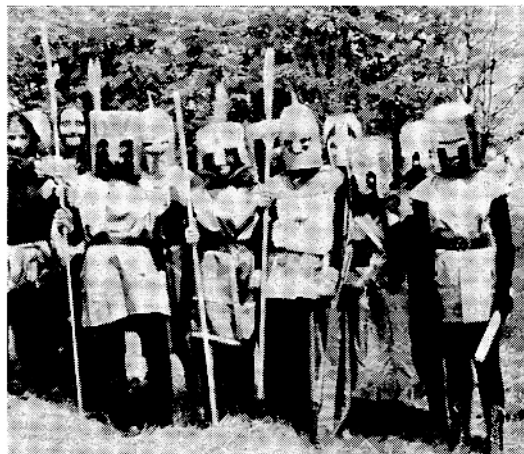
Entusiasticamente ho risposto di sì, ma la cosa non era poi tanto facile! Infatti dovevo dimostrarmi coraggioso, generoso, allegro, paziente, leale, agile, abile, veloce... e tutto questo «percorrendo il cammino pieno di difficoltà e denso di pericoli» per giungere al Castello di Camelot.

Superai terribili prove: attraversai burroni e vallate, incontrando i personaggi più strani e pericolosi, ma anche più umili e gentili. Dissetai un pellegrino con l'acqua presa da un pozzo fatato e attraversai il ventre di un terribile drago, infine salvai una bionda principessa rinchiusa nella torre di un inaccessibile castello. Sapete, ho anche assistito alle magie del famoso Mago Merlino, Consigliere di Artù.

Dopo questo lungo e faticoso cammino sono giunto finalmente alla grandiosa reggia del Re.

Qui ho visto Re Artù e la sua bellissima moglie: la regina Ginevra, e sono stato invitato a pranzare con loro alla tavola rotonda, sontuosamente imbandita... per ben 120 Cavalieri.

C'eravate anche voi tra quei 120 Cavalieri?



Il mio primo campo sarà...

La Francesca ci ha detto che quest'anno al campo si trascorrerà una settimana in una casetta molto bella. Avrà una terrazza di legno. Io mi immagino che sia come quella di Hansel e Gretel, cioè fatta di cioccolata, il cammino di un castello di zucchero ricoperto di cacao.

RAFFAELLA NAVE

Al campo penso si imparino cose nuove, canzoni, bam, giochi. Le coccinelle che ci sono state dicono che ci si stanca, perchè ti fanno fare un sacco di cose, però penso che così si fa anche un po' di ginnastica.

GABRIELLA ZANINI

Io credo che al campo si sta bene.

ANTONELLA BELLONI

Lo immagino pieno di fiori e una casa in legno pressato con giochi.

PATRIZIA FOGLIA

A me al campo quando andrò mi piacerebbe cantare giocare danzare insieme alle coccinelle, perchè si scoprono tante cose nuove che le altre coccinelle non sapevano.

LISA SALVADOR

Il campo me lo immagino così: tante Coccinelle, molte farfalle che giocano assieme a noi, e il gufo, e molti altri animaletti e... quante cocci faranno la promessa - Alla mattina una canzone, poi la colazione e poi volare e divertirci - Spero che il tempo che manca per partire trascorra presto.

FRANCESCA DURANTE

Da quello che mi hanno raccontato le altre Coccinelle credo proprio che il campo sia una cosa straordinaria e che ci sia da divertirci da pazzi - Una coccinella mi ha raccontato che al campo c'era una lanterna e che questa lanterna se erano felici si accendeva mentre se non lo erano non espandeva la sua gioia - Spero che a questo campo sarà sempre accesa per dimostrare a tutti che noi coccinelle siamo molto felici.

SABA CATTARIN

Il campo: ricordi e consigli delle coccinelle più «esperte»

Io sono stata al campo. Nello zaino bisogna mettere un sacco a pelo; la divisa da campo, la divisa semplice, le scarpe da ginnastica e delle scarpe pesanti. Abbiamo fatto molti giochi e quasi alla fine abbiamo fatto le Olimpiadi; non per vantarmi ma devo dire che le ho vinte!

LICIA BRESSAN

A me mi ha impressionato di più quando siamo andati a intervistare le case che c'era molta pioggia e anche temporale. Ero con due coccinelle di Fontane, ma una dopo aveva molta paura e siamo ritornate indietro. Io non me l'aspettavo che fosse così bello: credevo fosse città, non montagna con tutti quei fiorellini intorno alla casa nostra.

STEFANIA VELO

Le cambusiere cantavano e mangiavano.

ANTONELLA CALLEGARI



Al campo alla mattina si va fuori a far ginnastica, poi si fa l'alza bandiera e si mangia la cioccolata; si va anche a fare interviste, se necessario anche con la pioggia

ELEONORA VOLTAN

Dormiamo nel sacco a pelo e dopo qualche minuto quella rompi-sonno di Francesca ci viene a svegliare con una dolce (!!!!!) canzoncina.

E dopo facciamo molti giochi divertentissimi.

LUISA MARCOLONGO

Ogni mattina trovavamo un fiore diverso che ci raccontava qualcosa di nuovo e ci insegnava qualcosa di utile.

LETIZIA FAGGIAN

Il campo dello scorso anno era bello e divertente - Mi ricordo che la Lisanna, una Coccinella del Cerchio di S. Maria Maddalena, appena le Capo lasciavano le nostre camere, accendeva la pila e la Maristella mangiava dentifricio - Vi dò un consiglio: se volete divertirvi e stare sempre insieme, venite al campo.

NADIA TORRESAN

Al campo dell'anno scorso facevamo tanti giochi e il primo giorno abbiamo trovato una Margherita che parlava.

NICOLETTA ZAMBON

Di sera vi faranno fare delle scenette e le vostre capo sceglieranno l'argomento. Vi consiglio di farle bene perchè poi vi daranno un punteggio e alla fine chi avrà più punti vincerà un bellissimo premio. Oh, un altro consiglio. Sempre alla sera, quando le vostre Capo vi catteranno la ninna nanna, chiudete gli occhi: dopo pochi minuti dormirete un lungo e dolce sonno. Capito?

PATRIZIA BARBON

Luglio... agosto... si parte

Sono pronti i bagagli?

Oltre la valigia degli indumenti, dei giochi, dei libri, che preparerai con l'aiuto della mamma, ricordati di prendere un minuscolo sacchetto: quello della gioia, quello a quadretti, tutto colori, che garantisce la buona riuscita delle tue vacanze e che userai tutte le volte che avrai voglia di brontolare o fare il muso.

Ricordati di usare sempre questo sacchetto magico, e allora quando papà decide una gita diversa da quella che piace a te;

- quando la sorellina si annoia e vuole giocare con te che leggi;
- quando la pigrizia vorrebbe che ti fermassi;
- quando hai sete e la borraccia è vuota;
- quando devi fare qualche lavoro per aiutare la mamma e gli altri giocano;
- quando qualcuno aspetta il tuo sorriso

SORRIDI, SORRIDI SEMPRE - Vedrai che se saprai usarlo generosamente il tuo sacchetto non sarà mai vuoto; anzi sempre più ... pieno di gioia

Per voi che venite all'accantonamento

All'accantonamento, come a casa, sapete che una brava Coccinella soprattutto è ORDINATA, tiene le sue cose con cura e buon gusto. Eccovi alcuni esempi di costruzione e lavoretti che aiuteranno voi e la Vostra Sestiglia a farsi onore.

1) L'ARMADIO DELLA COCCINELLA

Necessario per la costruzione:

- 2 pertiche lunghe almeno m. 1,50;
- 2 rametti, o più, per le traversine;
- della corda per legature.

OPPURE

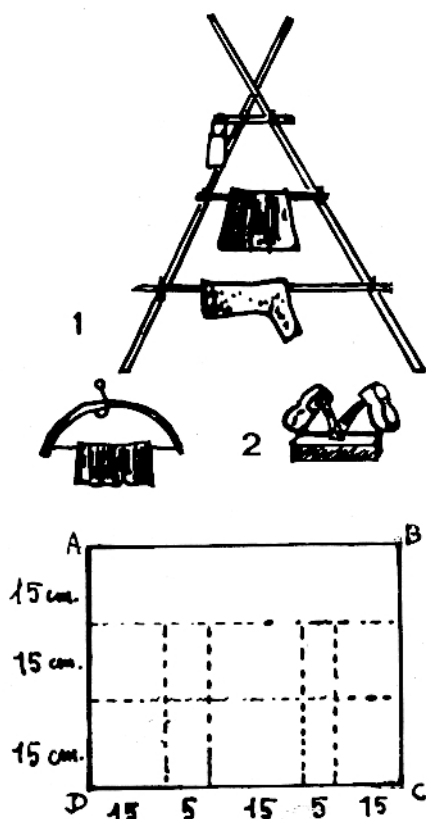
- un ramo di salice, di castagno o di faggio (un legno elastico quindi) ed alcuni fili di ferro.

2) REGGISCARPE

Spesso può accadere di ritornare da un grande gioco con le scarpe bagnate, bisogna allora tenere le suole sollevate da terra (ma non al sole), perchè si asciughino presto con l'aria.

Necessario per la costruzione:

- pezzo di legno;
- gesso da presa;
- 2 bastoncini.



La borsa per la toeletta

Ecco ora un sistema pratico per la toeletta che permette di potersi lavare avendo tutto il necessario a portata di mano.

E' una borsa di tessuto impermeabile, o in nailon. Per non perdere il necessario da toeletta c'è un sistema per arrotolarla dopo l'uso.

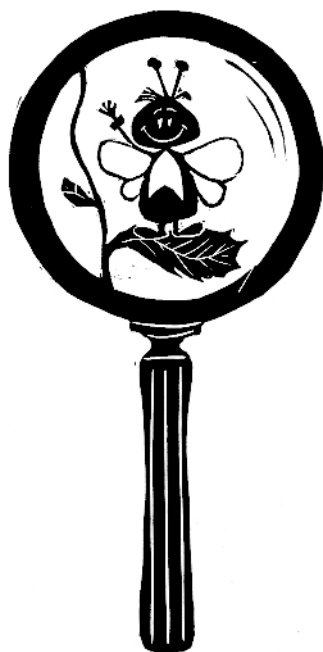
Preparatela, durante le vacanze e cercate di renderla graziosa scegliendo dei colori vivaci, un bel nastro contrastante, ricamando un fiore o le cifre in un angolo



San Giorgio guide 1976

L'impresa natura del San Giorgio Guide 1976, che aveva impegnato tutti i riparti nell'esplorazione dei diversi ambienti attigui alla città, (IL CAMPO, IL FOSSO, LA MACCHIA, LA PALUDE, LO STAGNO, IL FIUME) doveva concludersi con i giochi di San Giorgio, in un ambiente che stimolasse il senso di avventura, di esplorazione, la capacità d'ascolto, di osservazione, e la fantasia di ogni guida.

E proprio l'ampia radura che si estende sulla riva destra del Piave, zona demaniale di ripopolamento della fauna, nei giorni 29 e 30 maggio, ha accolto i riparti del TV 1, TV 2, Fontane, San Liberale e S. Maria Maddalena



Il primo gioco di San Giorgio svoltosi nel pomeriggio del sabato, impegnava le squadriglie di riparti diversi nella rappresentazione dell'ambiente che avevano esplorato e conosciuto nelle settimane precedenti, da presentare durante il fuoco di bivacco della sera.

Si trattava di un'impresa un pò difficile perchè le guide non si conoscevano e faticavano a mettere insieme e concretizzare le loro idee.

Ma il fuoco della sera, preparato su di un grande spiazzo del letto del Piave in secca, ha aiutato le squadriglie a rappresentare le loro scenette.....i sassi lisci e bianchi riflettevano la fiamma che illuminava a giorno tutto il cerchio (120 guide!) rendendo più vivaci i colori dei costumi di carta indossati dalle guide.

La domenica mattina, gli usignoli e il cuculo che avevano cantato per tutta la notte, hanno svegliato le guide che dovevano presentare la tanto sudata impresa natura!

Dopo la messa infatti sono stati costruiti gli stands che rappresentavano gli ambienti di osservazione, e solo chi ha visitato il campo può considerare l'accurato studio, la pazienza, la fantasia e le tecniche acquisite per realizzare uno stand.

Le diverse tecniche utilizzate dalle squadriglie per costruire i plastici e le carte topografiche degli ambienti esplorati, i calchi e le riproduzioni per mostrare le piante osservate, i quadretti che raccoglievano i fiori essiccati, senza parlare delle fotografie, dei disegni, degli animaletti tenuti in vita in vasetti di vetro, sono qui presentate dalle stesse squadriglie.

per costruire il plastico dello stagno Pegorile abbiamo utilizzato un pezzo di compensato di forma rettangolare; le case sono state costruite con cubetti di legno sui quali sono stati incollati dei tetti di cartoncino colorato. I recinti dei giardini sono costruiti con striscioline di nailon molto robusto sulle quali sono state disegnate delle assicelle. L'erba è formata da segatura colorata (prima abbiamo spalmato sul compensato un leggerissimo strato di colla, poi la segatura e in seguito il colore). Gli alberi sono formati da stuzzicadenti piantati sul compensato e da peli di piumino incollati.

Sq. Koala di Fontane

Il nostro stand era arricchito da alcune impronte di foglie raccolte vicino al fosso; vi spieghiamo come abbiamo fatto: sopra un foglio da dattilografia abbiamo posto una foglia pennellata di china dalla parte delle venature. Abbiamo sovrapposto ad esso un altro foglio e abbiamo pressato con un grosso peso in modo che una volta tolte le foglie rimanesse l'impronta chiara e ben delineata.

SAN LIB.

Abbiamo scelto come ambiente per il nostro esplò natura il campo e abbiamo pensato di raccogliere le piante che abbiamo trovato in un erbario. Abbiamo dovuto cambiare parecchie volte la carta assorbente che essiccava i fiori perchè si era impregnata di umidità e per far essiccare perfettamente i fiori li abbiamo riposti tra fogli di giornale sotto grossi pesi. Quando i fiori erano pronti li abbiamo incollati su cartoncini neri scrivendo accanto il loro nome e ricoprendoli con carta trasparente (tipo domopak).

Sq. Koala TV 1

Per fare i calchi delle foglie abbiamo usato un chilogrammo di gesso da presa, dei coperchi di scatole di plastica (v. bomboniere) trasparente e un recipiente.

Esecuzione:

nel recipiente abbiamo versato il gesso da presa (in modo da riempire il vaso per circa tre quarti) e l'abbiamo mescolato bene con l'acqua in modo che non si formassero dei grumi.

Il miscuglio piuttosto denso è stato versato in ogni stampino in modo che il calco risultasse alto circa un centimetro. Sopra il miscuglio abbiamo appoggiato la pagina inferiore della foglia per far imprimere la nervatura sul gesso. Abbiamo lasciato asciugare bene finché il calco si staccava dallo stampino. Semplice vero?

Sq. Aironi Fontane

Per costruire un quadretto serve un vetro rettangolare o quadrato, del nastro adesivo, del cartoncino colorato e i fiori e le piante essiccate. Si ritaglia il cartoncino colorato e i fiori e le piante essiccate. Si ritaglia il cartoncino della misura del vetro, poi si attaccano, con un po' di colla, i fiori al cartoncino e sopra si mette il vetro. (Bisogna ricordare sta aderente al vetro solo se è ben essiccata). Attorno al quadretto si mette il nastro adesivo che sia in tonalità con il colore del cartoncino.

Sq. Falchi

Bisogna dire che due quadretti presentati al San Giorgio erano di forma rotonda, quindi difficili da incorniciare con il nastro adesivo, ma abbiamo superato questo imprevisto sostituendo il nastro con la fettuccia bianca. Alla fine si attaccano i triangolini appendi quadro e tutto è pronto.

I nostri quadretti sono piaciuti agli altri e anche a noi e hanno reso vivace il nostro stand.

Rip. S.M. Maddalena

Costruzione di una carta topografica

Occorrente

bussola, carta millimetrata, foglio di quaderno, penna, goniometro, stecca.

Prima di tutto è necessario fare uno schizzo topografico del luogo.

Si prende in esso un punto di riferimento che deve essere un qualcosa di fisso; ad esempio un albero, un palo della luce, e da questo punto si prende con la bussola la direzione del Nord, che verrà riportata poi sulla carta millimetrata, si segnano poi su di un foglio le posizioni in gradi e la distanza, in metri, di tutto ciò che

vi è nel posto prescelto; cose, alberi, ecc.

Fatto questo abbiamo tutto l'occorrente per costruire la carta topografica. Quindi sul foglio di carta millimetrata si segna la direzione del Nord e il punto di riferimento

Da questo poi, con l'aiuto del goniometro (per la misurazione dei gradi), e di una stecca, si segnano tutti gli oggetti riportati nello schizzo.

Bisognerà scegliere una scala, che sarà poi scritta in fondo alla cartina a destra, per riportare tutte le distanze.

Daniela, Chicca, Sonia, Barbara
dell'Alta Sq. TV 2

Per la gara di cucina le diverse squadriglie dovevano presentare un piatto speciale e la pattuglia assaggio ha dovuto degustare ben 18 portate passando dal primo piatto dei «bigoi in salsa» di una squadriglia di Santa Maria Maddalena al dolce di «fritelle di mele» del TV 2, alla «polenta e costesine» di San Liberale, al riso speciale di Fontane, al pollo arrosto del Treviso 1.

Logicamente dopo pranzi così appetitosi le squadriglie dovevano lanciarsi in un Hike superando alcune prove poste lungo il percorso per arrivare al cerchio finale dove accolte dai loro capi, dalla capo ceppo, dalla capo fuoco, dai genitori e dagli amici hanno ricevuto il totem di San Giorgio e hanno assistito alla premiazione della squadriglia KOALA e FALCHI di Fontane e della squadriglia Gazzelle del Treviso 2, e per darsi appuntamento alle gare atletiche.

I Capi della Branca Guide





San Giorgio 1976

Maserada 10-11 aprile

La festa del nostro Santo Patrono ha visto la partecipazione di ben 206 scouts appartenenti a tutti i riparti del Gruppo TV 2 assieme ai fratelli di Roncade e del Monigo TV 4.

Le favorevoli condizioni atmosferiche e la particolare configurazione, ad anfiteatro naturale, dell'ambiente hanno contribuito alla buona riuscita dell'incontro.

Naturalmente le 35 squadriglie partecipanti sono state le principali ed insostituibili fautrici di tale successo, infatti, esse con spirito e stile scout hanno sviluppato in modo encomiabile i temi studiati e decisi, circa un mese prima della data dell'incontro, assieme a tutti i capi sq.

Ogni squadriglia dopo aver scelto una delle seguenti tecniche tipicamente scout: Topografia, Natura, Raid di squadriglia, Artigianato scout, Pionieristica, Invenzioni utili per la vita all'aperto, Inchiesta ed Espressione ha gestito autonomamente la realizzazione della propria impresa ed ha portato i risultati del lavoro fatto o dell'avventura vissuta al S. Giorgio presentandoli alle altre Squadriglie per mezzo di stands.

I temi ai quali hanno aderito il maggior numero di squadriglie sono stati Topografia, Pionieristica ed Artigianato scout e per questi, come del resto per tutti gli altri, è stata molto difficile la scelta della migliore impresa in quanto, nonostante il poco tempo disponibile per la realizzazione, tutte dimostravano l'impegno, l'accuratezza, la fantasia con cui sono state eseguite e presentate, dando così prova di un apprezzabilissimo livello tecnico raggiunto.

Una nota meno positiva è che l'Espressione una fra le più importanti tecniche scout sia stata trascurata in quanto solo una squadriglia (onore e gloria ai Castori di S. Pio X) ha aderito, aggiudicandosi meritatamente il premio in palio con la presentazione al fuoco di bivacco di un'applauditissima scenetta sul tema degli incarichi di squadriglia.

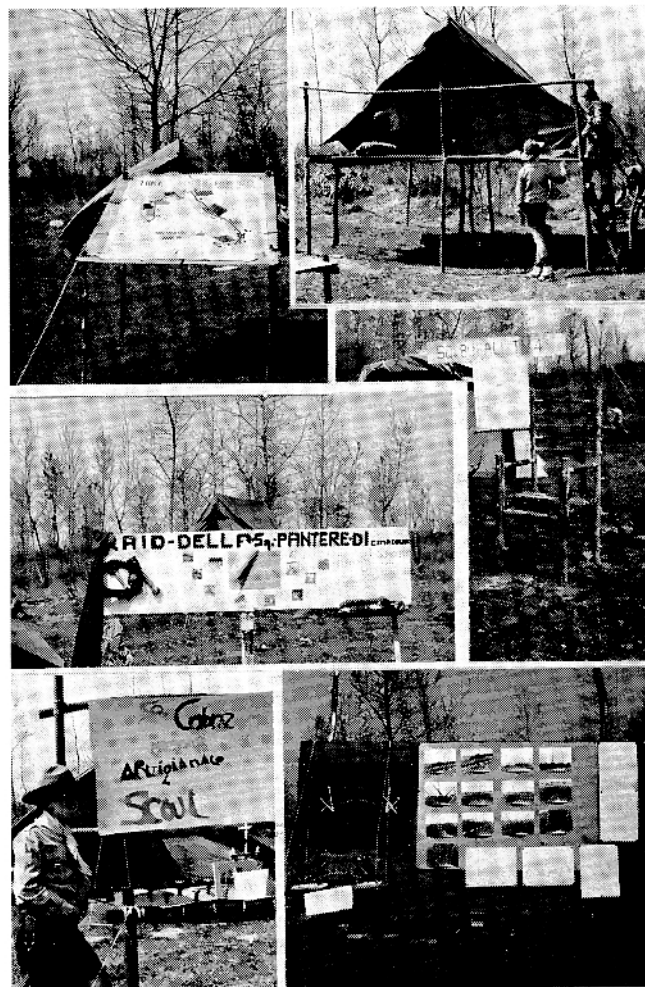
Le votazioni per le migliori imprese realizzate per ciascun tema sono state affidate agli scout stessi ognuno dei quali aveva a disposizione tre talloncini di cartone da appendere nel tabellone della squadriglia prescelta.

Questo sistema è stato accolto positivamente dagli scouts che si sono impegnati nell'osservare accuratamente le imprese presentate prima di esprimere il loro giudizio.

Domenica mattina le sq. si sono anche incontrate in un'arena di prove nelle quali ciascun scout dimostrava il proprio livello in una tecnica di vita all'aperto gareggiando con i rappresentanti di tutte le altre sq.

In definitiva questo S. Giorgio ha messo in evidenza quali devono essere le caratteristiche della squadriglia scout in ordine all'organizzazione, alla tecnica, all'affiatamento e alla condivisione delle responsabilità soprattutto in vista della meravigliosa avventura del campo estivo.

inc. branca esploratori
NEVIO



risultati del San Giorgio

IMPRESE

Artigianato scout 1 sq. Linci (S. Bona) con lavori in cuoio, pelle e legno - punti 28
2 » Cobra (S. Bona) punti 18
3 » Gufi (MdR B) punti 16

Topografia

1 sq. Leopardi (S. Bona) con la presentazione dei vari sistemi per fare l'Hike - punti 28
2 » Falchi (SMM) punti 27
3 » Pantere (MdR A) punti 20

Inchiesta	1 sq. Albatros (S. Liberale) che ha presentato un'indagine storica ed artistica su Treviso punti 16		2 » po - punti 20
	2 » Condor (Fontane) punti 7		2 » Caprioli (Fontane) punti 10
Espressione	1 sq. Castori (S. Pio X) che ha presentato una scenetta sulla vita di Squadriglia.	Raid di sq.	3 » Aquile (S. Liberale) punti 2
Pioneristica	1 sq. Bufali (S. Bona) che ha realizzato una tenda sopraelevata ed ha ricevuto il maggior numero di voti - punti 47		1 sq. Falchi (Mdr B) che ha eseguito un rilievo topografico del fiume Melma - punti 27
	2 » Sparvieri (Mdr B) punti 30		2 » Pantere (Cimadolmo) punti 21
	3 » Bufali (Monigo TV 4) punti 28	Natura	3 » Pantere (Monigo TV 4), Pantere (Fontane) punti 15
Novità per la vita all'aperto	1 sq. Camosci (S. Liberale) che ha realizzato una doccia per il cam-		1 sq. Gabbiani (Roncade) che ha realizzato una raccolta di insetti ed un erbario accuratissimo nei particolari - punti 42
			2 » Leoni (S. Liberale) punti 25
			3 » Camosci (S. Pio X) punti 18
ARENA			
Risultati parziali			2 » Bufali (S. Bona)
Segnalazione	1 sq. Bufali (S. Bona)	Scalpo	3 » Cobra (S. Bona)
	2 » Falchi (S. Maria Maddalena)		1 sq. Sparvieri (Mdr B)
	3 » Camosci (San Liberale)		2 » Pantere (Monigo TV 4)
Pronto soccorso	1 sq. Camosci (S. Pio X)	Occhio di lince	3 » Castori (S. Pio X)
	2 » Castori (S. Pio X)		1 sq. Bufali (S. Bona)
	3 » Albatros (S. Liberale)		2 » Castori (Monigo TV 4)
Tiro con l'arco	1 sq. Bufali (Mdr A)	GRADUATORIA ASSOLUTA	3 » Condor (Monigo TV 4)
	2 » Castori (Monigo TV 4)		1 sq. BUFALI S. BONA con punti 46
	3 » Volpi (Roncade)		2 » SPARVIERI Mdr B con punti 37
Accensione fuoco	1 sq. Ghepard (Monigo TV 4)		3 » FALCHI Mdr B e FALCHI SMM con punti 30

Notizie dai riparti Scouts

Madonna del Rovere «Brawnsea»

Le Sq si stanno cimentando con serio impegno per arrivare preparatissime al campo. E' un lavoro umile ma fatto veramente bene! Si ammirano i primi modelli delle costruzioni da fare al campo, i cuccinieri hanno avviato raccolte di succose ricette per strabiliare gli invitati e... i loro stessi compagni di Squadriglia, i segnalatori stanno raggiungendo velocità incredibili... davvero: se continua così sarà un campo indimenticabile!

RONCADE

Giunge notizia di una grande avventura vissuta dai nostri fratelli di Roncade: uscita con pernottamento il 2 giugno al Lido del Cavallino!

La pesca notturna, con la collaborazione di un amico pescatore, fu abbondante ma... non poté essere cucinata e gustata a causa di un violento temporale: dopo aver tirato le reti bisognò tenere le tende! Ma le intemperie non hanno avuto ragione del forte spirito delle squadriglie che ricorderanno per lungo tempo questa avventura di fatica e di brutto tempo ma anche di buon umore e di gioia: di vero spirito scout!

Madonna del Rovere «Albatros»

Nel mese di marzo il Riparto ha redatto un giornale di Riparto.

Il 24 aprile si è svolta una grande Caccia al Tesoro sotto la pioggia che ha iniziato la nuova Gara di Riparto.

Il 16 maggio le nostre squadriglie si sono incontrate con le squadriglie di Fontane in alcuni giochi sport.

Il 30 maggio si è svolta una interessante ed impegnativa gara di costruzioni quale inizio della preparazione al campo.

FONTANE

Dopo la partenza di Alfredo per il servizio militare, ho preso l'incarico di condurre il Riparto fino alla fine del Campo e quindi in preparazione a questo tra gli scouts si sta svolgendo una gara pre-campo con totems e grande premio finale! Bravi i Caprioli che stanno conducendo bene la gara.

Dopo una «uscita» di Alta Squadriglia che ha visto impegnati capi nuovi e vecchi in prove tecniche e di resistenza, sta per avere il via una importante uscita di Riparto come conclusione della fase preparatoria al campo.

Buona l'idea dei vecchi Capi squadriglia di cercare sempre assiduamente novizi, ma non esagerate... la sede è piccola!

Domenico Bernardi - C.R.

Tel. 62116 - Fontane

Santa Maria Maddalena

Questo trimestre ha visto il nostro riparto molto impegnato, specialmente nel primo periodo, quando ci siamo gettati anima e corpo nella preparazione dell'annuale incontro di tutti gli scouts del TV 2 del San Giorgio. La squadriglia Arieti ha preparato pioneristica e la squadriglia Falchi si è gettata in una megalò impresa di topografia: la mappa di un intero quartiere di Treviso in scala 1:500, corredata da numerose relazioni, servizi fotografici, tavole, spiegazioni, simboli. Poi c'è stato il San Giorgio vero e proprio, che ha visto la squadriglia Falchi tra le squadriglie protagoniste.

Una breve pausa, e con maggio abbiamo cominciato a dedicarci allo sport, in preparazione alla uscita dei giochi sport e delle incombenti gare di gruppo (senza contare un'uscita di riparto svoltasi a Vittorio Veneto e una... di squadriglia svoltasi a Nervesa). In riparto c'è stato anche un radicale cambiamento: la squadriglia Arieti, è stata sciolta e al suo posto è sorta la squadriglia Aquile, formata parte da ex Arieti (ma la maggioranza è passata ai Falchi), parte da «immigrati» Falchi, che ora si daranno da fare per una ricostruzione su basi solide del riparto che, come sapete, sta attraversando un periodo molto difficile.

Carniel Paolo

Lupo Grigio Errante - C.Sq. Falchi



Tempo di vacanze

E' cominciata la grande avventura. «Quale avventura?» mi chiede il solito lupetto distratto.

«L'avventura delle Vacanze estive» gli rispondo.

In questo periodo bisogna scrollare di dosso la pigrizia, bisogna aprire occhi e orecchie come dice la seconda Massima, per scoprire le occasioni davvero preziose che un lupetto ha per fare del proprio meglio. Per questo non dimentichiamo, nelle giornate estive, che il lupo è un cacciatore, e le sue più grosse prede sono le B.A. Per chi ha conquistato la prima stella questa è l'ora per portare a termine le specialità iniziate durante l'anno, o magari per iniziare delle nuove e ancor più entusiasmanti. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutti i posti: per chi va al mare c'è la specialità di nuotatore, per gli amanti della montagna quella di montanaro e di osservatore, per chi rimane in città ci sono ottime occasioni per conquistarsi: artista, atleta, giardiniere e molte altre.

«Ma le Vacanze di Branco, cosa sono?» mi chiede il lupetto di prima.

«Le Vacanze di Branco sono una preda speciale - gli rispondo - sono il premio per quelli di noi che hanno dimostrato di poter degnamente far parte del Popolo Libero».

Noi lupetti andiamo alle Vacanze di Branco per trascorrere sette giorni assieme, cioè per cantare, ridere, vivere in buona salute, tutti i giochi, le caccie, le escursioni a cui partecipiamo.

Il nostro fondatore dà un consiglio prezioso ai lupetti che partono per le vacanze di Branco. Egli dice: «Ricordatevi che poichè siete là per divertirvi veramente, non potete dimenticarvi il sistema brevettato dai lupetti per essere felici: quello di aiutare gli altri, specialmente Akela».

Perciò a tutti i Lupetti Buona Caccia e buone Vacanze di Branco!

Akela

Classifiche delle gare atletiche lupetto:

MARATONA

1. Caporin (Fiore Rosso)
2. Salmi (Nuova Rupe)
3. Lovisetto (Pista Felice)

STAFFETTA 5x80

1. Fulvi (Nuova Rupe)
2. Grigi (Pista Felice)
3. Grigi (Stella Polare)

SALTO IN ALTO

- | | |
|----------------------------|---------|
| 1. Biscaro (Pista Felice) | m. 1,20 |
| 2. Menegon (Nuova Parlata) | m. 1,15 |
| 3. Roncato (Nuova Rupe) | m. 1,10 |

SALTO IN LUNGO

- | | |
|-------------------------------|---------|
| 1. Dall'Acqua (Stella Polare) | m. 3,65 |
| 2. Comacchio (Pista Felice) | m. 3,61 |
| 3. Festa (Fiore Rosso) | m. 3,57 |

LANCIO DEL PESO

- | | |
|----------------------------|---------|
| 1. Ruggero (Pista Felice) | m. 6,38 |
| 2. Visentin (Fiore Rosso) | m. 6,30 |
| 3. Moretto (Stella Polare) | m. 5,92 |

70 METRI

1. Dall'Acqua (Stella Polare)
2. Biscaro (Pista Felice)
3. Festa (Fiore Rosso)

LANCIO DELLA PALLA

- | | |
|--|----------|
| 1. Crosato L. Crosato F. (Stella Polare) | 16 pass. |
| 2. Nicolis, Bonà (Pista Felice) | 6 pass. |
| 3. Balzi, Pizzolato (Nuova Parlata) | 5 pass. |

SALTO DELLA CORDA GIRATA

- | | |
|----------------------------|----------|
| 1. Peretto (Fiore Rosso) | 51 salti |
| 2. Trolese (Nuova Parlata) | 48 salti |
| 3. Biasin (Stella Polare) | 46 salti |

CLASSIFICA PER BRANCO

- | | |
|------------------|----------|
| 1. PISTA FELICE | 15 punti |
| 2. STELLA POLARE | 12 punti |
| 3. FIORE ROSSO | 10 punti |
| 4. NUOVA RUPE | 6 punti |
| 5. NUOVA PARLATA | 5 punti |

Classifica per Sestiglia del San Giorgio Lupetti sulle Repubbliche Marinare

- | | |
|-------------------------|--------------------|
| 1. Grigi Pista Felice | 10 merci scambiate |
| 2. Bianchi Pista Felice | 9 |
| Fulvi Nuova Parlata | |
| Rossi Stella Polare | |
| Neri Stella Polare | |
| 6. Rossi Fiore Rosso | 8 |
| 7. Pezzati Fiore Rosso | 7 |
| Bruni Nuova Rupe | |
| Rossi Nuova Parlata | |
| 10. Grigi Stella Polare | 6 |
| Pezzati Stella Polare | |
| Grigi Nuova Rupe | |
| Rossi Nuova Rupe | |
| Neri Nuova Parlata | |
| Bruni Pista Felice | |
| 16. Grigi Nuova Parlata | 5 |
| Fulvi Fiore Rosso | |
| 18. Bruni Nuova Parlata | 4 |

CLASSIFICA PER BRANCO:

1. PISTA FELICE
2. STELLA POLARE
3. NUOVA RUPE
4. FIORE ROSSO
5. NUOVA PARLATA



chil trasmette

Dal branco Nuova Parlata

APRILE: tempo di Promesse..

In una bellissima caccia di Kaa, fatta nel Seminario dei Frati Sacramentini a Casier, i cuccioli Edoardo, Andrea, Stefano hanno aperto il loro primo occhio sulla Jungla e sono entrati a far parte del Branco.

Forte di queste nuove promesse, ne verranno poi delle altre (quella di Franco, Francesco, Alessandro, Giorgio Vigato e Giorgio De Carlo), il branco si prepara ad entrare in piste più impegnative quali: la 1ª stella e le specialità.

Il 25 maggio nella Giungla del Piave si è tenuto il San Giorgio Lupetti 1976. Le città Marinare (costituite dalle Sestiglie) hanno commerciato nei famosi mercati di Micene, Tarso, Rodi, Creta e altri. Purtroppo un acquazzone ha costretto le varie sestiglie a rifugiarsi nell'Arca di Noè... «Solo non si vedevano i due Alicorn».

Al campo delle Stiore sabato 5 giugno, tre famosi olimpionici dell'antica Grecia hanno aperto con una solenne cerimonia le «1. olimpiadi lupetto» che hanno visto 100 e più lupetti del gruppo, cimentarsi in 6 prove individuali, una di squadra e una maratona finale di ben 400 metri.

Bellissime medaglie sono state consegnate ai vincitori.

Per il nostro branco: Massimiliano, Stefano, Roberto e Luca hanno conquistato le medaglie d'argento nelle rispettive gare di salto alla corda, lancio palla, salto in alto.

Dal branco Pista Felice

Una delle attività più importanti che il Branco della Pista Felice ha svolto durante quest'anno e che pensiamo comunicare anche agli altri Lupetti è quella fatta alcune riunioni fa e che è durata per una intera settimana! Ogni Sestiglia è uscita dalla tana e ha girato per la zona vicina all'Oratorio per osservare tutte le persone che in qualche modo stavano lavorando nella parrocchia. I lupetti sono rientrati in tana e hanno disegnato su di un cartellone (uno per Sestiglia) tutte queste persone: la maestra, la suora, l'autista del pulmino della scuola, il vigile ecc. Sono state fatte delle scenette e poi ogni lupetto, tornando a casa, ha portato con sé l'impegno di continuare i cartelloni con i disegni e di osservare più a fondo tutte le persone che lo circondano.

Discutendo con i Lupetti, con i Capi e Vice Capi Sestiglia del Consiglio di Akela, abbiamo cercato di capire e di spiegare che essere dei Lupetti in gamba non significa solo fare delle grandi e belle attività all'interno delle nostre tane, ma riuscire ad incontrarsi con gli altri,

anche con gli altri ragazzi che durante le nostre attività magari ci vengono a spiare dalle finestre, chiamati da un nostro assordante «Grande Urlo»!

I Vecchi Lupi

Dal branco Stella Polare

Sapete riconoscere da un intruglio misterioso quali siano i suoi componenti assaggiandolo?

Sapete riconoscere ad occhi bendati un nodo, per esempio il rete?

Conoscete il nome di tutti gli animali della giungla e sapete mimarli?

Sapete costruire un orologio e sapete come si fa a riconoscere la stella Polare servendosi della costellazione dell'Orsa Maggiore?

Con tutto questo da fare noi lupetti della Stella Polare non ci siamo persi d'animo e da diverse domeniche ci troviamo in tana e veniamo messi alla prova dai Vecchi Lupi; potremmo fare altrimenti le Bandar-log (come noi chiamiamo le scimmie, che disturbano, fanno chiasso e perdono la memoria) ma tutti sanno che non si può rimanere in branco per tutto il tempo solo con la Promessa o la Prima Stella ma bisogna dimostrare ad Akela che vogliamo diventare dei lupetti in gamba.

Ma oltre a questo ci chiede sempre di avere un comportamento leale con gli altri lupetti e anche con le altre persone.

Oltre ad allenare i nostri sensi abbiamo anche allenato i muscoli perchè, per la prima volta quest'anno, tra i branchi del nostro Gruppo sono state organizzate le gare atletiche lupetto al campo comunale delle Stiore.

Quando Akela l'ha detto la gioia è stata indescrivibile anche perchè molti erano alla loro prima esperienza nei panni di atleta.

Per motivi di tempo non abbiamo potuto allenarci alle riunioni di branco, si potevano scegliere i tempi migliori, e il giorno delle gare ci siamo trovati in 14 dei 32 che dovevamo essere perchè le gare sono coincise con una importantissima partita di campionato di pallacanestro e con la dottrina per i lupetti che devono fare la Cresima.

Ma, potete stare sicuri, fratellini che non avete partecipato alle gare, il branco non ha fatto brutta figura anzi ha vinto tre gare (i 70 metri, il salto in lungo e il lancio della palla) con altri buoni piazzamenti nella classifica finale per branchi ci ha fatto arrivare dietro solamente al solito branco della Pista Felice.

Nonostante la giornata molto ventilata il branco ce l'ha messa tutta e alla fine tutti erano contenti; Akela, Bagheera e Mang, hanno confessato, hanno fatto il tifo per noi.

Notiziario di Fuoco

11 aprile - Inizia il servizio alla B. A. presso parrocchia S. Cuore.

17 aprile - Veglia di Pasqua.

24 - 25 aprile - Uscita a S. Pietro di Feletto.

29 - 30 maggio - Servizio per i non vedenti.

1 - 6 maggio - Uscita a Colleumberto - Promessa di Daniela Corazza. Auguri.

Durante questi mesi è stata finita la discussione del Documento dei Vescovi.

Dall'8 maggio al 19 maggio, 20 tra capo e scelte hanno effettuato servizio in Friuli.

NOTIZIARIO DI CEPPO

Se qualcuno di voi si fosse aggirato nei pressi di Casier venerdì 31 aprile si sarebbe certamente chiesto che cosa faceva quella massa urlante di guide trainanti carretti vari colmi di tende, sacchi valigia, pali, ecc. . .

Ecco la risposta: il riparto TV 1 è orgoglioso di annunciare un'avventura unica nella storia del guidismo a Treviso: l'Incontro della Cassiopea.

Si è trattato di un'uscita di 3 giorni alla quale hanno partecipato 34 delle 40 guide del Riparto.

Le guide si sono cimentate in attività varie: tecnica (belle costruzioni) giochi, espressione, natura. Particolarmente interessante è stato il torneo di cavalieri che ha visto le guide impegnate nel tiro all'arco, nella giostra del saraceno (per la struttura il sig. Biscaro ha gentilmente tirato fuori dai guai i capi), nell'assalto al castello.

Per l'attività natura da segnalare la partecipazione straordinaria di don Antonio.

Ma la nota dominante che ha fatto tornare a casa sia capi che guide con un pò di rimpianto è stata la gioia e l'entusiasmo che ci hanno accompagnato per tutta l'uscita.

Tutti i riparti parteciperanno alle gare atletiche che si svolgeranno nel campo STIORE sabato 12 giugno nel pomeriggio. I riparti si contenderanno la coppa vinta lo scorso anno dal TV 2.

Il campo delle Guide avrà luogo a CANALE D'AGORDO.

Nella prima quindicina di luglio faranno campo i riparti di Fontane e Treviso 2, nella seconda i riparti Treviso 1, S. Maria Maddalena e San Liberale.

Challenge Rovers 1976

Data: 30 aprile - 1 maggio 1976

Località: MULIPARTE - FAGARE' - CUROGNA - PEDEROBBA

Partecipanti: N. 34 (PATTUGLIE N. 12)

Pattuglia Direttiva: N. 17 (CAPI ED RS)

ORDINE DI ARRIVO:

12°	PATTUGLIA	N.	4	—	DANISO, CORAZZA, FERRARESE	PUNTI	112
11°	»	»	12	—	GALLINARO, ONGARO	»	117,5
10°	»	»	11	—	ZAMBON, BONIS, CARDIN	»	121
9°	»	»	9	—	BERNARDI, CIANFERONI, LORENZON	»	127
8°	»	»	10	—	BENETTON, PEGORER	»	128
7°	»	»	6	—	DONADI, BARBARO A., DALL'AGATA	»	133
6°	»	»	2	—	BASSAN, POSOCCO, NETTO	»	143,5
5°	»	»	8	—	VARASCHIN, FUSER, FANTI	»	150,5
4°	»	»	1	—	VASCON, FORMIGARO, CHINELLATO	»	152
3°	»	»	7	—	SETTEN, BARBARO F., BORDIN F.	»	154
2°	»	»	3	—	GALLINARO P., FARDIN, FAOTTO	»	160,5
1°	»	»	5	—	BOSCARATO, LA PROVA, CAVALLI	»	179,5

Le Pattuglie 12 e 11 sono state penalizzate per mancato arrivo alla sera.

Tel. 0437/50220 Lunedi 8 in sede

RISULTATI VIII GARE ATLETICHE DEL GRUPPO TV 2

Classifica boys:

1. —	Fontane e S. Bona	punti	158
2. —			
3. —	San Liberale e San Pio X	punti	125
4. —			
5. —	Monigo TV 4	punti	86
6. —	Madonna del Rovere B	punti	65
7. —	Santa Maria Maddalena	punti	46
8. —	Madonna del Rovere A	punti	32
9. —	Roncade	punti	23

Classifica Senior:

1. —	San Liberale	punti	240
2. —	S. Bona	punti	209
3. —	San Pio X	punti	190
4. —	Fontane	punti	179
5. —	Roncade	punti	176
6. —	Monigo TV 4	punti	161
7. —	Madonna del Rovere B	punti	114
8. —	Santa Maria Maddalena	punti	91
9. —	Madonna del Rovere A	punti	32

Classifica Generale:

1. —	S. Bona	punti	367
2. —	San Liberale	punti	365
3. —	Fontane	punti	337
4. —	San Pio X	punti	315
5. —	Monigo TV 4	punti	247
6. —	Roncade	punti	199
7. —	Madonna del Rovere B	punti	179
8. —	Santa Maria Maddalena	punti	137
9. —	Madonna del Rovere A	punti	64

Salto in alto boys:

1.	Cauzzo R. (San Liberale)	m.	1,20
2.	Mattiuzzo (San Pio X)	m.	1,18
3.	Paggiola e Boscarin (S. Liberale)	m.	1,15

Salto in alto Senior

1.	Mattiuzzo I. (San Pio X)	m.	1,40
2.	Gatti (Monigo)	m.	1,35
3.	Marzola (San Liberale) p.m.	m.	1,35
3.	Lucchetta (Fontane) p.m.	m.	1,35

Salto in lungo boys:

1.	Berton (S. Bona)	m.	4,67
2.	Zambon (Fontane)	m.	4,02
3.	Lorenzon (San Liberale)	m.	3,97

Salto in lungo senior:

1.	Vittoria (Fontane)	m.	5,29
2.	Socal R. (San Liberale)	m.	4,85
3.	Lucchetta G. (San Liberale)	m.	4,74

Lancio del peso boys:

1.	Zanetti F. (S. Bona)	m.	8,51
2.	Conte (Fontane)	m.	8,48
3.	Lucchetta F. (Monigo)	m.	8,18

Lancio del peso senior:

1.	Pace (S. Bona)	m.	11,06
2.	Mattiuzzo I. (S. Pio X)	m.	10,97
3.	Zanon (Monigo)	m.	10,84

80 metri piani

1.	Rizzo (Fontane)	11"2
2.	Gambirasi (Roncade)	11"8
3.	Grio (S. Bona)	11"9

100 metri piani:

1.	Vittoria (Fontane)	12"3
2.	Gravina (S. Bona)	12"35
3.	Tonini (Madonna del Rovere B)	12"6

600 metri piani

1.	Bortoletto (Fontane)	2' 3"
2.	Zucchello (S. Bona)	2' 4"
3.	Lucchetta (Fontane)	2' 5" 5

800 metri piani

1.	Pellin (Roncade)	2' 29" 2
2.	Marchi R. (San Liberale)	2' 30" 5
3.	Mascia (S. Bona)	2' 33" 3

Maratona boys

1.	Vicentini (Monigo)
2.	Giacometti (Santa Maria Maddalena)
3.	Lai (Mdr B) e Pozzobon (S. Bona)

Maratona senior

1.	Vianello (San Pio X)
2.	Bortoluzzi (Madonna del Rovere A)
3.	Salchner (San Pio X)

Pentathlon

1.	Ongaro S. (San Liberale)	punti	2994
2.	Foffano (Santa M. Maddalena)	punti	2890
3.	Torresan (S. Bona)	punti	2418

Staffetta 4x100 Boys

1.	S. Bona
2.	Fontane
3.	San Pio X

Staffetta 4x100 Senior

1.	Fontane
2.	S. Bona
3.	Madonna del Rovere B

Staffetta svedese boys

1.	Fontane
2.	S. Bona
3.	San Pio X

Staffetta svedese Senior

1.	San Liberale
2.	Roncade
3.	Madonna del Rovere B